Lunedì, I settimana del Tempo di Avvento

Testo del Vangelo (Mt 8,5-11): In quel tempo, entrato Gesù in Cafàrnao, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava e diceva: «Signore, il mio servo è in casa, a letto, paralizzato e soffre terribilmente». Gli disse: «Verrò e lo guarirò». Ma il centurione rispose: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito (...). Ascoltandolo, Gesù si meravigliò.

Avvento (“adventus”): il muoversi di Dio verso l’umanità

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, la comunità ecclesiale, mentre si prepara alla celebrazione del grande mistero dell’Incarnazione, viene invitata a riscoprire e ad approfondire la sua relazione personale verso Dio. La parola latina “adventus” si riferisce alla venuta di Cristo e colloca in primo piano il dirigersi di Dio verso l’umanità, fatto verso il quale ognuno viene chiamato a rispondere con la generosità e la determinazione che ammiriamo nel centurione.

Allo stesso modo che Iddio è sovranamente libero nel rivelarsi e nell’offrire sé stesso, perché solo è spinto dall’amore, così pure l’essere umano è libero nel dare il suo consenso, sebbene abbia il dovere di darlo; Dio aspetta una risposta d’amore. In questi giorni la liturgia ci presenta la Vergine Maria, quale modello perfetto di questa risposta.

-Santa Maria, tu, come nessuno, puoi guidarci a conoscere, amare e adorare il Figlio di Dio fatto uomo. Accompagnami a prepararmi con sincerità di cuore e con generosità di spirito per riconoscere, nel Tuo Bambino di Betlemme, il figlio di Dio che è venuto a salvarci.